

Dalla prossima settimana riparte Siderno e si torna all'impianto di Rende

## Rifiuti, si sblocca il conferimento dell'umido

Con i finanziamenti dei fondi di azione e coesione verranno destinati 400mila euro per la realizzazione dei centri di stoccaggio agli impianti di Sambatello e Gioia Tauro

### Eleonora Delfino

Uno spiraglio in fondo al lungo tunnel dell'emergenza? Qualche elemento di novità che invita ad un cauto ottimismo pare essere maturato. Dalla prossima settimana, rassicurano dalla Città metropolitana, riprendono i conferimenti a Rende e anche l'impianto della frazione dell'umido di Siderno comincerà di nuovo a riprendere lentamente le attività. Due step importanti visto che lo smaltimento dell'umido dopo lo stop di Siderno era diventato uno dei nodi più complicati da sciogliere. Una boccata d'ossigeno anche se le criticità legate al sistema impianti restano.

Intanto grazie alla trasferta verso la Puglia piano piano qualche cumulo di rifiuti inizia a scomparire. Ieri è stato ripulita l'area di Modena e la lunga colonna di rifiuti che costeggiava il campo Coni. Una colonna di rifiuti diventata così ingombrante da intralciare anche il traffico. Ma ancora la strada fare è tutta in salita enormi macrodiscariche tappezzano la città.

E non è la sola operazione messa a segno. È stato infatti approvato lo schema di convenzione. Grazie alle risorse del Piano di Azione e coesione verranno realizzati due siti di stoccaggio dei rifiuti, a Sambatello e Gioia Tauro. Un altro tassello con cui si tenta di costruire la disarticolata filiera dei rifiuti che oggi appare disarticolata. La convenzione tra la Regione e la Città Metropolitana (che è ente attuatore) mette sul piatto 400 mila euro. Operazione frutto del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle nuove operazioni previsto dal provvedimento previsto dalla Giunta regionale. Decreto con cui è stato disposto anche un incremento della

**A Gioia la realizzazione del piazzale dotato di presidi ambientali potrebbe servire anche per il trattamento dell'organico**

dotazione finanziaria pari 3,7 milioni di euro per l'inserimento di ulteriori interventi richiesti dal Dipartimento Ambiente e Territorio per ulteriori interventi di Bonifica dei siti inquinati.

Nell'ambito di questo quadro finanziario del Pac 2007/2013 - alla scheda Pilastro II azione 12 "Interventi di Bonifica dei siti inquinati" è prevista la realizzazione dei siti di stoccaggio nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello e Gioia Tauro o di altri siti idonei.

Se a Sambatello (dove in questa fase sono in fase di smaltimento le ecoballe che nel mese di giugno erano state depositate per ripulire la città), il piazzale risulta già ben attrezzato, per il sito di Gioia Tauro invece l'operazione assume una portata più importante. Infatti è prevista la realizzazione di un piazzale dotato di presidi ambientali, che nel caso di emergenza come quella che si sta attraversando potrebbe diventare utile anche per il trattamento della frazione dell'umido.

E su questo fronte potrebbero maturare presto novità

Operazione in cui la Regione Calabria è individuata quale responsabile unico dell'attuazione del Piano di azione e Coesione ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione del Piano. La Città Metropolitana invece si dovrà occupare nel ruolo di soggetto attuatore dovrà provvedere all'esecuzione delle opere previste. La convenzione prevede una durata di 12 mesi. Entro questo termine dovranno essere eseguiti i lavori previsti, dopo 30 giorni dalla sottoscrizione invece l'Ente dovrà provvedere a presentare un cronoprogramma rispetto agli interventi che hanno individuato due siti chiave per la filiera dei rifiuti

L'obiettivo dell'operazione rientra in un quadro complessivo in cui la Regione conta di rendere ciascun Ato autonomo e comunque di potenziare la fragile filiera dei rifiuti che oggi dopo decenni di commissariamento mostra evidenti fragilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA